

RICHARD STRAUSS, DRAMATURG

CONCERTO INTEGRALE DEI DUE MELODRAMEN
DI RICHARD STRAUSS PER NARRATORE
E PIANOFORTE



Saison
culturelle
2023
24

MUSICA CLASSICA

MERCOLEDÌ

13

MARZO 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Narratrice
Barbara Caviglia

Pianoforte
Viviana Zanardo

Traduzioni
e adattamenti
Barbara Caviglia
Viviana Zanardo

Durata 55 minuti

Lavorando ad un'intima fusione di musica e parole, Richard Strauss scrisse due *Melodramen* per narratore e pianoforte.

Nel tentativo di tenere insieme tradizione liederistica e leitmotiv wagneriano, drammaticità dell'azione e rappresentazione dei sentimenti, creò per la sua epoca una nuova dimensione dalla potente carica drammaturgica, ponendo l'accento sulla potenzialità immaginifica dell'*ascolto globale, empatico*.

Sul genere *Melodrama* la critica, al contrario del pubblico, si è spesso divisa. Una parte di essa li ha etichettati come opere musicali di serie b; un'altra ha invece posto l'accento su un aspetto interessante: i *Melodramen* non sono da intendersi come opere musicali tout-court e vanno ascoltati con *altro orecchio*.

Le funzioni drammatiche della musica e della poesia si rivelano a pieno ascoltandoli come si ascolta

la colonna sonora di un film, che ognuno può girare per sé con i propri dettagli e le proprie immagini, risuonando insieme a ciò che ascolta.

In Enoch Arden ogni personaggio ha il suo tema musicale, che si modifica al modificarsi degli stati d'animo e delle situazioni. Come una colonna sonora, la musica è in grado di alterare l'empatia che lo spettatore prova per i personaggi "in scena", le loro emozioni, la valutazione dell'ambiente e le anticipazioni della trama. Spesso, poi, sostituisce la telecamera e numerose sono le scene, ad esempio quella del sogno di Annie, che si può immaginare sarebbero state girate come montaggi, con la colonna musicale a fornire la continuità.

Il *Melodrama* manifesta così il potenziale di uno spettacolo multimediale in cui la tecnologia è l'essere umano. Il pubblico è invitato a porsi in una dimensione creativa dell'ascolto, a partecipare all'arte intesa come una condizione di possibilità della vita dell'uomo, come la condizione espressiva in cui si trova l'essere umano ogni volta che elabora la propria interiorità al fine di dividerla con altri esseri umani.

Enoch Arden

Scritto nel 1897 per l'attore Ernst von Possart, ambientando una traduzione tedesca del poema inglese omonimo di Lord Alfred Tennyson, con questo programma Strauss e Possart fecero numerose tournée; avendo avuto molto favore del pubblico, l'anno successivo il compositore capitalizzò il suo successo scrivendo *Das Schloss am Meere* (Il castello sul mare).

Enoch Arden è stato descritto come rientrante nel genere della musica di scena. Ciascuna delle due parti è introdotta da un preludio e si conclude con un postludio. Strauss fa un utilizzo importante del *leitmotiv*, per identificare ciascuno dei personaggi: Enoch Arden (una sequenza di accordi in mi bemolle), Annie Lee (una figura ascendente in sol), Philip Ray (una melodia in mi), il mare (sol minore).

L'opera racconta la struggente storia di un ritorno. E' una favola antica e contemporanea, un viaggio reale e simbolico sull'onda della poesia e della musica; un'odissea iniziatica in cui il destino del protagonista diventa allusione di un destino escatologico che riguarda l'intera umanità, perché il tempo che distrugge è il tempo che conserva.

Das Schloss am Meer

È un'opera simbolista, a tema gotico, sospesa in un tempo onirico e allucinato. Venne pubblicata solamente nel 1911 e dopo la "prima" da parte di Strauss e Possart (Berlino, 23 marzo 1899) fu eseguita molto raramente.

È un *Melodrama* di breve durata tratto da una ballata del poeta svevo Ludwig Uhland (1787-1862), all'epoca piuttosto nota in Germania, una sorta di favola tragica e romantica in cui la scena idilliaca raffigurata nella prima strofa viene improvvisamente ribaltata nella conclusione. In questo breve brano la scrittura pianistica è di rarefatta eleganza, non dissimile dalle ultime e più radicali sperimentazioni di Liszt.

Quanto al testo poetico, esso propone la dialettica romantica tra la Natura, forza rigenerante, misteriosa, espressione del Sublime; e la tormentata aspirazione dell'Uomo a fondersi in essa, per entrare in contatto con una dimensione superiore che non può essere percepita con la ragione.

PROGRAMMA

Enoch Arden, op. 38
Testo originale
di Lord Alfred Tennyson

Das Schloss am Meer
(Il castello in riva al mare)
Testo originale
di Ludwig Uhland

